28/01/2026
ESMA35-24871704-2922

Orientamenti

sui criteri per la valutazione delle conoscenze e delle competenze ai sensi del regolamento sui mercati delle cripto-attività (MiCA)

Sommario

1 Ambito di applicazione 4
2 Riferimenti normativi, abbreviazioni e definizioni 5
2.1 Riferimenti normativi 5
2.2 Abbreviazioni 5
2.3 Definizioni 6
3 Finalità 7
4 Conformità e obblighi di notifica 7
4.1 Status degli orientamenti 7
4.2 Obblighi di notifica 8
5 Orientamenti per i criteri di valutazione delle conoscenze e delle competenze () 9
5.1 Aspetti generali (orientamento 1) 9
5.2 Criteri relativi alle conoscenze e competenze del personale che fornisce informazioni sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività (orientamento 2) 10
5.3 Criteri relativi alle conoscenze e competenze del personale che presta consulenza sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività (orientamento 3) 14
5.4 Requisiti organizzativi per la valutazione, il mantenimento e l'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze (orientamento 4) 17
Allegato. Esempi illustrativi dell'applicazione di taluni aspetti degli orientamenti 19

1 Ambito di applicazione

Destinatari

1. I presenti orientamenti si applicano:

   a. alle autorità competenti e

   b. ai prestatori di servizi per le cripto-attività, quali definiti all'articolo 3, paragrafo 1, punto 15), del MiCA.

Oggetto

2. I presenti orientamenti si applicano in relazione alla prestazione di servizi per le cripto-attività di cui all'articolo 3, paragrafo 1, punto 16), del MiCA.

Tempistica

3. I presenti orientamenti si applicano a decorrere da sei mesi dalla data della loro pubblicazione sul sito web dell'ESMA in tutte le lingue ufficiali dell'UE.

2 Riferimenti normativi, abbreviazioni e definizioni

2.1 Riferimenti normativi

Regolamento ESMA	Regolamento (UE) n. 1095/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati), modifica la decisione n. 716/2009/CE e abroga la decisione 2009/77/CE della Commissione ([1])
IDD	Direttiva (UE) 2016/97 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 gennaio 2016, sulla distribuzione assicurativa ([2])
MiCA	Regolamento (UE) 2023/1114 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2023, relativo ai mercati delle cripto-attività e che modifica i regolamenti (UE) n. 1093/2010 e (UE) n. 1095/2010 e le direttive 2013/36/UE e (UE) 2019/1937 ([3])
MiFID II	Direttiva 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativa ai mercati degli strumenti finanziari e che modifica la direttiva 2002/92/CE e la direttiva 2011/61/UE

2.2 Abbreviazioni

UE	Unione europea
SEVIF	Sistema europeo di vigilanza finanziaria
ESMA	Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati

([1]) GU L 331 del 15.12.2010, pag. 84.
([2]) GU L 26 del 2.2.2016, pagg. 19-59.
([3]) GU L 150 del 9.6.2023, pagg. 40-205.

2.3 Definizioni

4. Salvo diversa indicazione, i termini utilizzati nel regolamento MiCA hanno lo stesso significato nei presenti orientamenti. Si applicano inoltre le seguenti definizioni:

   a. «personale»: le persone fisiche che prestano servizi pertinenti ai clienti per conto del prestatore di servizi per le cripto-attività;

   b. «servizi pertinenti»: fornire servizi di consulenza o informazioni ai clienti per quanto riguarda cripto-attività o servizi connessi a cripto-attività;

   c. «fornire informazioni»: fornire direttamente ai clienti informazioni sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività, su richiesta dei clienti o su iniziativa del prestatore di servizi per le cripto-attività, nel contesto della prestazione al cliente, da parte di un membro del personale, di uno qualsiasi dei servizi elencati all'articolo 3, paragrafo 1, punto 16), del MiCA;

   d. «conoscenze e competenze»: aver acquisito una qualifica e un'esperienza adeguate a ottemperare agli obblighi di cui agli articoli 68 e 81 del MiCA allo scopo di prestare i servizi pertinenti;

   e. «qualifica adeguata»: una qualifica o altro esame o corso di formazione che soddisfi i criteri stabiliti nei presenti orientamenti;

   f. «esperienza adeguata»: l'efficace dimostrazione da parte di un membro del personale della capacità di prestare i servizi pertinenti attraverso la precedente esperienza lavorativa. Oltre alle indicazioni minime relative all'esperienza adeguata di cui ai presenti orientamenti, l'autorità competente può differenziare la durata dell'esperienza lavorativa in funzione della qualifica adeguata conseguita dal personale e dei servizi pertinenti prestati;

   g. «sotto supervisione»: la prestazione dei servizi pertinenti ai clienti sotto la responsabilità di un membro del personale che possiede sia una qualifica che un'esperienza adeguate.

3 Finalità

5. I presenti orientamenti, elaborati dall'ESMA, si basano sull'articolo 81, paragrafo 15, lettera a), del MiCA e sull'articolo 16, paragrafo 1, del regolamento ESMA. Perseguono l'obiettivo di stabilire prassi di vigilanza uniformi, efficienti ed efficaci nell'ambito del SEVIF e di assicurare l'applicazione comune, uniforme e coerente delle disposizioni di cui all'articolo 68, paragrafo 5, e dell'articolo 81, paragrafo 7, del MiCA.
6. In particolare, l'ESMA si aspetta che i presenti orientamenti favoriscano una maggiore convergenza nei criteri di valutazione delle conoscenze e delle competenze del personale che fornisce consulenza o informazioni sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività e la loro relativa applicazione. I presenti orientamenti contengono indicazioni essenziali per assistere i prestatori di servizi per le cripto-attività nell'ottemperare all'obbligo di operare nel migliore interesse dei propri clienti e per assistere le autorità competenti nel valutare adeguatamente il rispetto di tale obbligo da parte dei prestatori di servizi per le cripto-attività. In esito alla conformità con i presenti orientamenti, l'ESMA prevede un rafforzamento della tutela degli investitori.

7. L'allegato include alcuni esempi illustrativi di potenziali applicazioni degli orientamenti da parte di un prestatore di servizi per le cripto-attività.

4 Conformità e obblighi di notifica

4.1 Status degli orientamenti

8. Ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 3, del regolamento ESMA, le autorità competenti e i prestatori di servizi per le cripto-attività compiono ogni sforzo per conformarsi ai presenti orientamenti.

9. Le autorità competenti alle quali si applicano i presenti orientamenti dovrebbero conformarvisi integrandoli nei rispettivi quadri giuridici e/o prassi di vigilanzanazionali, se necessario, anche laddove taluni orientamenti siano rivolti principalmente ai partecipanti ai mercati finanziari, ossia i prestatori di servizi per le cripto-attività. In questo caso le autorità competenti dovrebbero adoperarsi, nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza, affinché i partecipanti ai mercati finanziari si conformino agli orientamenti.

4.2 Obblighi di notifica

10. Entro due mesi dalla data di pubblicazione degli orientamenti sul sito web dell'ESMA in tutte le lingue ufficiali dell'UE, le autorità competenti alle quali si applicano i presenti orientamenti devono notificare all'ESMA se i) sono conformi, ii) non sono conformi, ma intendono conformarsi o iii) non sono conformi e non intendono conformarsi agli orientamenti.

11. Sul sito web dell'ESMA è disponibile un modello di notifica. Una volta compilato, siffatto modello deve essere trasmesso all'ESMA.

12. I prestatori di servizi per le cripto-attività non sono tenuti a comunicare la propria conformità ai presenti orientamenti.

5 Orientamenti per i criteri di valutazione delle conoscenze e delle competenze ([4])

5.1 Aspetti generali (orientamento 1)

13. I prestatori di servizi per le cripto-attività dovrebbero assicurare che il personale addetto alla prestazione dei servizi pertinenti possieda le conoscenze e le competenze necessarie a soddisfare i requisiti giuridici e regolamentari in materia nonché gli standard di etica professionale.

14. I prestatori di servizi per le cripto-attività dovrebbero assicurare che il personale conosca, comprenda e applichi le politiche e le procedure interne del prestatore di servizi per le cripto-attività volte a garantire la conformità con il MiCA. Al fine di assicurare un'applicazione proporzionata dei requisiti in materia di conoscenze e competenze, i prestatori di servizi per le cripto-attività dovrebbero garantire che il personale possieda i livelli di conoscenze e competenze necessari per adempiere ai propri obblighi, tenendo conto dell'ambito e del livello dei servizi pertinenti prestati.

15. L'organo di amministrazione del prestatore di servizi per le cripto-attività dovrebbe valutare e riesaminare, almeno su base annuale, l'efficacia delle politiche e delle procedure messe in atto per la conformità all'articolo 68, paragrafo 5, e all'articolo 81, paragrafo 7, del MiCA e ai presenti orientamenti e dovrebbe adottare misure appropriate per rimediare a eventuali carenze individuate al riguardo.

16. Il livello e la profondità delle conoscenze e delle competenze attesi per il personale che presta consulenza sulle cripto-attività e sui servizi per le cripto-attività dovrebbero essere più elevati di quelli richiesti a coloro i quali si limitano a fornire informazioni su cripto-attività e servizi per le cripto-attività.

17. Quando le informazioni o la consulenza relative alle cripto-attività o ai servizi per le cripto-attività sono fornite in modo automatizzato o semi-automatizzato, i prestatori di servizi per le cripto-attività dovrebbero assicurare che i presenti orientamenti siano applicati al personale responsabile di definire il contenuto delle informazioni o della consulenza fornite ai clienti. Il personale incaricato di impostare i parametri e di definire le configurazioni relative a tali informazioni o consulenza dovrebbe possedere anche

([4]) I presenti orientamenti si applicano fatti salvi eventuali altri orientamenti in materia di conoscenze e competenze del personale che fornisce servizi finanziari, come gli orientamenti sulla valutazione delle conoscenze e competenze ai sensi della MiFID II (ESMA71-1154262120-153).

conoscenze e competenze sufficienti per garantire che siano fornite in modo accurato, nelle adeguate circostanze e ai corretti destinatari.

5.2 Criteri relativi alle conoscenze e competenze del personale che fornisce informazioni sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività (orientamento 2)

18. I prestatori di servizi per le cripto-attività dovrebbero assicurare che il personale che fornisce informazioni sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività disponibili tramite gli stessi prestatori di servizi per le cripto-attività possieda le conoscenze e le competenze necessarie per comprendere:

    a. le caratteristiche, i rischi e le peculiarità principali dei servizi per le cripto-attività offerti dal prestatore di servizi per le cripto-attività e delle cripto-attività rese disponibili attraverso tali servizi dal prestatore di servizi per le cripto-attività, nonché il funzionamento della tecnologia a registro distribuito, le caratteristiche principali e il funzionamento dei diversi protocolli utilizzati e l'impatto che possono avere sulle operazioni in cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività. Particolare attenzione andrebbe posta quando si forniscono informazioni sui rischi inerenti alle cripto-attività caratterizzate da livelli più elevati di complessità e volatilità;

    b. i tipi di costi e oneri che il cliente dovrà sostenere nel contesto delle operazioni in cripto-attività o della prestazione di servizi per le cripto-attività, e il modo in cui essi contribuiscono all'importo complessivo, comprese le commissioni che i prestatori di servizi per le cripto-attività applicano per i propri servizi e altri costi, quali quelli sostenuti attraverso la rete DLT pertinente (ad esempio, le «gas fees»);

    c. il funzionamento dei mercati delle cripto-attività e il modo in cui incidono sul valore e sul prezzo delle cripto-attività riguardo alle quali il personale fornisce informazioni ai clienti, tra cui:

        - le caratteristiche, il funzionamento e il rischio dei diversi tipi di cripto-attività;

        - il potenziale impatto del sentiment degli investitori e dei social media sulle rapide variazioni di prezzo delle cripto-attività in periodi di tempo molto brevi («elevata volatilità dei prezzi»), che possono risultare difficili da prevedere;

- il potenziale impatto dei detentori di grandi quantità di cripto-attività sulla liquidità e sulla volatilità dei prezzi nei mercati delle cripto-attività ([5]);

d. l'impatto dei dati economici e di rilevanti eventi nazionali, regionali o globali sui mercati e sul valore delle cripto-attività riguardo alle quali il personale fornisce informazioni ai clienti;

e. la differenza tra scenari di rendimenti passati e futuri nonché i limiti dell'analisi previsionale;

f. le differenze tra le garanzie di protezione degli investitori per i clienti che investono in cripto-attività e utilizzano servizi per le cripto-attività ai sensi del MiCA e per quelli che investono in strumenti finanziari e che utilizzano servizi di investimento disciplinati dal quadro MiFID II, nonché l'impatto di tali differenze sulla protezione dei clienti che investono in cripto-attività e che utilizzano servizi per le cripto-attività;

g. questioni relative agli abusi di mercato e alla lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo;

h. i dati relativi alle cripto-attività sulle quali il personale fornisce informazioni ai clienti, come quelli contenuti in White Paper, rendiconti finanziari, o altri dati finanziari;

i. le specifiche strutture di mercato per le cripto-attività riguardo alle quali il personale fornisce informazioni ai clienti e, se del caso, le rispettive piattaforme di negoziazione (6) o l'esistenza di eventuali mercati secondari;

j. i meccanismi di valutazione di base applicabili alle cripto-attività in relazione alle quali vengono fornite le informazioni.

Ai fini della lettera a. di cui sopra, i rischi principali da prendere in considerazione dovrebbero comprendere, come minimo:

- la volatilità;
- i rischi legati alla sicurezza informatica, quali rischi di attacchi informatici e furto delle cripto-attività dei clienti;

([5]) Ad esempio, in relazione alla liquidità, gli investitori che detengono un gran numero di cripto-attività conservano spesso le loro partecipazioni per un periodo di tempo più lungo, riducendo così l'offerta disponibile di cripto-attività sul mercato per altri investitori. Oppure, in relazione alla volatilità, i detentori di un gran numero di cripto-attività possono causare sul mercato oscillazioni significative nel prezzo quando vendono improvvisamente una grande parte o la totalità delle loro partecipazioni.
([6]) Ad esempio, le piattaforme di negoziazione per le cripto-attività che sono aperte 24 ore al giorno.

- i rischi connessi alla custodia inadeguata, da parte dei clienti, delle chiavi criptografiche private;

- i rischi derivanti da programmazione informatica, ad esempio il malfunzionamento di programmi informatici a causa di lacune nella programmazione del software («bug») potrebbe comportare la perdita delle cripto-attività dei clienti;

- i rischi connessi ai trasferimenti di cripto-attività, come il rischio di perdita di cripto-attività, se i clienti scelgono una rete DLT non supportata per il trasferimento della cripto-attività.

Ai fini della lettera a. di cui sopra e, più specificamente, della comprensione delle caratteristiche principali e del funzionamento di protocolli specifici, il personale che fornisce informazioni sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività dovrebbe avere almeno una conoscenza di base, in particolare, di quanto segue:

- il meccanismo di consenso applicabile al protocollo e le relative conseguenze;

- le regole per la convalida delle operazioni nell'ambito di detto protocollo;

- la scalabilità del protocollo;

- il livello di decentramento e la relativa struttura di governance, le misure adottate per proteggere la rete da attacchi o frodi;

- la sua interoperabilità;

- il caso d'uso del protocollo (ossia lo scopo principale o l'applicazione che il protocollo è progettato a supportare, come sistemi di pagamento, catena di approvvigionamento, smart contract);

- il modello economico che disciplina la cripto-attività, compresi l'offerta, la distribuzione e gli incentivi per la convalida.

19. I prestatori di servizi per le cripto-attività dovrebbero assicurare che il personale che fornisce informazioni sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività per loro conto abbia acquisito, prima di fornire tali informazioni, le conoscenze e le competenze pertinenti sui punti di cui al paragrafo 18. Tale preparazione dovrebbe essere comprovata dal superamento di una valutazione condotta dallo stesso prestatore di servizi per le cripto-attività o da un organismo esterno e ottenendo, ad esempio:

    a. una qualifica professionale di almeno 80 ore e un'esperienza adeguata di almeno sei mesi sotto supervisione; o

    b. un'esperienza adeguata di almeno un anno sotto supervisione.

20. I membri del personale che forniscono informazioni sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività ([7]) esistenti alla data di entrata in applicazione dei presenti orientamenti possono essere considerati dai prestatori di servizi per le cripto-attività come in possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie per adempiere ai loro obblighi qualora abbiano i) fornito con successo informazioni sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività su base equivalente a quella a tempo pieno, ii) sotto o senza supervisione, e iii) per un periodo minimo di un anno, prima della data di entrata in vigore dei presenti orientamenti.

21. I prestatori di servizi per le cripto-attività dovrebbero determinare, in base alla natura delle cripto-attività e dei servizi per le cripto-attività riguardo ai quali forniscono informazioni, il numero minimo adeguato di ore annue di formazione o sviluppo professionale continuo che il personale che fornisce informazioni sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività dovrebbe completare, tenendo conto di quanto segue:

    - le conoscenze e le competenze esistenti dei membri del personale che forniscono informazioni sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività; e

    - le modifiche normative applicabili, i principali sviluppi di mercato e le nuove tecnologie emergenti, compresi i potenziali rischi correlati per gli investitori.

    Ad esempio, il personale che fornisce informazioni su una gamma limitata di cripto-attività o servizi per le cripto-attività di natura meno complessa dovrebbe completare 10 ore di formazione professionale continua.

    I prestatori di servizi per le cripto-attività dovrebbero assicurare che il proprio personale che fornisce informazioni sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività completi il

([7]) Sono compresi i membri del personale che hanno fornito ai clienti informazioni sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività per conto di prestatori di servizi per le attività virtuali nell'ambito di un quadro normativo nazionale precedente al MiCA.

pertinente numero di ore annuali di formazione professionale continua, come stabilito dai prestatori di servizi per le cripto-attività, partecipando a un programma di formazione professionale continua gestito da un ente di formazione professionale esterno che rilasci una qualifica riconosciuta o organizzando in autonomia le proprie ore di formazione professionale continua. Entrambe le opzioni organizzative dovrebbero prevedere un esame delle conoscenze e delle competenze acquisite dai partecipanti. Le autorità competenti possono pubblicare un elenco degli organismi di istruzione professionale esterni che rilasciano una qualifica riconosciuta.

5.3 Criteri relativi alle conoscenze e competenze del personale che presta consulenza sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività (orientamento 3)

22. I prestatori di servizi per le cripto-attività dovrebbero assicurare che il personale che presta consulenza sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività si conformi al paragrafo 18 dell'orientamento 2, in quanto tale orientamento è pertinente anche per il personale che presta consulenza sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività.

23. Inoltre, i prestatori di servizi per le cripto-attività dovrebbero assicurare che il personale che presta consulenza sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività abbia conoscenze per quanto concerne:

    a. l'importo totale dei costi e degli oneri che il cliente dovrà sostenere nel contesto della consulenza prestata, comprese le commissioni applicate dai prestatori di servizi per le cripto-attività per i propri servizi (anche per la consulenza) e altri costi, come quelli sostenuti attraverso la rete DLT pertinente (ad esempio, le «gas fees»);

    b. gli obblighi dei prestatori di servizi per le cripto-attività in relazione ai requisiti di adeguatezza di cui all'articolo 81 del MiCA, compresi gli obblighi di cui agli orientamenti su alcuni aspetti dei requisiti di adeguatezza e sul formato del rendiconto periodico delle attività di gestione del portafoglio ai sensi del MiCA ([8]);

    c. le ragioni per cui le cripto-attività o una specifica cripto-attività fornite dal prestatore di servizi per le cripto-attività potrebbero non essere adatte per il cliente, dopo aver valutato le informazioni pertinenti fornite dal cliente stesso e i potenziali cambiamenti intervenuti successivamente alla raccolta di tali informazioni;

([8]) Disponibili qui.

d. i principi fondamentali della gestione di portafoglio, incluse le implicazioni della diversificazione tra singole alternative di investimento; e

e. la comprensione dei meccanismi di valutazione applicabili alle cripto-attività oggetto della consulenza.

24. I prestatori di servizi per le cripto-attività dovrebbero assicurare che il personale che presta consulenza sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività per conto del prestatore di servizi per le cripto-attività abbia acquisito, prima di prestare tale consulenza, le conoscenze e le competenze pertinenti sui punti di cui ai paragrafi 22 e 23. Tale preparazione dovrebbe essere dimostrata con una valutazione positiva condotta dallo stesso prestatore di servizi per le cripto-attività o da un organismo esterno e a seguito, ad esempio, dell'ottenimento di:

a. un diploma di istruzione terziaria ([9]) di durata triennale pertinente per la prestazione di consulenza sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività e un'esperienza adeguata di almeno un anno nella prestazione dei pertinenti servizi per le cripto-attività sotto supervisione; o

b. un diploma di istruzione secondaria e una formazione professionale di almeno tre anni e un'esperienza adeguata di almeno un anno nella prestazione dei pertinenti servizi per le cripto-attività sotto supervisione; o

c. una formazione professionale di almeno 160 ore e un'esperienza adeguata di almeno un anno nella prestazione dei pertinenti servizi per le cripto-attività sotto supervisione; o

d. un'esperienza professionale di almeno due anni maturata nella prestazione di consulenza a norma della MiFID II o dell'IDD prima dell'inizio della prestazione di consulenza sulle cripto-attività e sui servizi per le cripto-attività e un'esperienza adeguata di almeno sei mesi nella prestazione dei pertinenti servizi per le cripto-attività sotto supervisione.

([9]) Ad esempio, un diploma di laurea o un titolo equivalente in una disciplina come l'economia, il diritto o l'amministrazione aziendale.

25. I membri del personale che prestano consulenza sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività ([10]) esistenti alla data di entrata in applicazione dei presenti orientamenti possono essere considerati dai prestatori di servizi per le cripto-attività in possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie per adempiere ai loro obblighi qualora abbiano i) prestato con successo l'attività di consulenza sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività su base equivalente a quella a tempo pieno, ii) sotto o senza supervisione, e iii) per un periodo minimo di un anno, prima dell'entrata in vigore dei presenti orientamenti.

26. I prestatori di servizi per le cripto-attività dovrebbero stabilire, in base alla natura delle cripto-attività e dei servizi per le cripto-attività riguardo ai quali prestano consulenza, il numero minimo adeguato di ore annuali di formazione o sviluppo professionale continuo che il personale che presta consulenza sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività disponibili tramite il prestatore di servizi per le cripto-attività dovrebbe completare, tenendo conto di quanto segue:

    a. le conoscenze e le competenze esistenti dei membri del personale che prestano consulenza sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività ([11]);

    b. le modifiche normative, i principali sviluppi di mercato e le nuove tecnologie emergenti, compresi i potenziali rischi correlati per gli investitori.

    Ad esempio, il personale che fornisce consulenza su una gamma limitata di cripto-attività o servizi per le cripto-attività di natura meno complessa dovrebbe seguire 20 ore di formazione professionale continua ([12]).

    I prestatori di servizi per le cripto-attività dovrebbero assicurare che il proprio personale che presta consulenza sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività completi il pertinente numero di ore annuali di formazione professionale continua, come stabilito dai prestatori di servizi per le cripto-attività, partecipando a un programma di formazione professionale continua gestito da un ente di formazione professionale esterno che rilascia una qualifica riconosciuta o organizzando in autonomia le proprie ore di formazione professionale continua. Entrambe le opzioni organizzative per il programma di formazione professionale continua dovrebbero prevedere un esame delle conoscenze e delle competenze acquisite dai partecipanti. Le autorità competenti possono

([10]) Sono compresi i membri del personale che hanno prestato ai clienti consulenza sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività per conto di prestatori di servizi per le attività virtuali nell'ambito di un quadro normativo nazionale precedente al MiCA.
([11]) Ad esempio, il personale che fornisce consulenza su cripto-attività complesse contenenti portafogli clienti può aver bisogno di più ore di formazione professionale continua all'anno rispetto al personale che fornisce consulenza su investimenti ordinari mensili in cripto-attività di piccoli importi.
([12]) Poiché la fornitura di consulenza sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività è un servizio più complesso rispetto alla fornitura di informazioni sulle cripto-attività o sui servizi per le cripto-attività, queste 20 ore di formazione professionale continua coprono le 10 ore di formazione professionale continua di cui al paragrafo 21.

pubblicare un elenco degli organismi di istruzione professionale esterni che rilasciano una qualifica riconosciuta.

5.4 Requisiti organizzativi per la valutazione, il mantenimento e l'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze (orientamento 4)

27. I prestatori di servizi per le cripto-attività dovrebbero definire chiaramente le responsabilità del personale e assicurare, se del caso e conformemente ai servizi prestati dal prestatore di servizi per le cripto-attività e alla sua organizzazione interna, che vi sia una chiara distinzione nella descrizione delle responsabilità tra coloro che prestano consulenza e coloro che forniscono informazioni.

28. I prestatori di servizi per le cripto-attività dovrebbero:

    a. assicurare che il personale addetto alla prestazione di servizi pertinenti ai clienti sia valutato sulla base del conseguimento di una qualifica e di un'esperienza adeguate nella prestazione ai clienti dei servizi per le cripto-attività;

    b. condurre, con frequenza almeno annuale, una revisione interna o esterna delle esigenze di sviluppo e formazione dei membri del personale, valutare l'evoluzione del quadro normativo e adottare le misure necessarie per ottemperare ai requisiti applicabili. Tale revisione dovrebbe inoltre garantire che il personale possieda qualifiche adeguate e mantenga e aggiorni le proprie conoscenze e competenze mediante un percorso di formazione o sviluppo professionale continuo, almeno in conformità delle indicazioni minime pertinenti di cui ai presenti orientamenti. Ciò dovrebbe includere anche una formazione specifica prima dell'offerta di qualsiasi nuovo tipo di cripto-attività o di servizio per le cripto-attività da parte del prestatore di servizi per le cripto-attività;

    c. assicurare di trasmettere alla rispettiva autorità competente, su richiesta, la documentazione relativa alle conoscenze e alle competenze del personale addetto alla prestazione di servizi pertinenti ai clienti. Le informazioni contenute in tale documentazione dovrebbero consentire all'autorità competente di valutare e verificare la conformità con i presenti orientamenti;

    d. assicurare che, qualora un membro del personale non abbia acquisito le conoscenze e le competenze necessarie ai fini della prestazione dei pertinenti servizi per le cripto-attività, non possa fornire i suddetti servizi. Nel caso in cui un membro del personale non abbia acquisito una qualifica e/o un'esperienza adeguate ai fini della prestazione dei servizi per le cripto-attività pertinenti,

dovrebbe essere autorizzato a prestare tali servizi unicamente sotto supervisione. Il livello e il grado della supervisione dovrebbero rispecchiare le qualifiche e l'esperienza pertinenti del membro del personale soggetto a supervisione; quest'ultima potrebbe essere esercitata, se del caso, durante le riunioni con i clienti e nell'ambito di altre forme di comunicazione, quali le conversazioni telefoniche e i messaggi di posta elettronica. I prestatori di servizi per le cripto-attività dovrebbero far sì che un membro del personale che non abbia acquisito le conoscenze e l'esperienza necessarie possa lavorare sotto supervisione per un periodo massimo di quattro anni, salvo il caso in cui l'autorità competente stabilisca un periodo più breve;

e. assicurare che, nelle situazioni di cui alla lettera d., il membro del personale addetto alla supervisione di un altro membro possieda le conoscenze e le competenze di cui ai presenti orientamenti e le abilità e le risorse necessarie per fungere da supervisore competente;

f. assicurare che la supervisione fornita sia adeguata ai servizi prestati da tale membro del personale e che ricomprenda i principi relativi a tali servizi contenuti nei presenti orientamenti;

g. assicurare che il supervisore si assuma la responsabilità della prestazione dei servizi pertinenti laddove questi siano forniti a un cliente dal membro del personale soggetto a supervisione, come se il supervisore prestasse personalmente tali servizi al cliente, e che si faccia carico, tra l'altro, dell'approvazione della relazione sull'adeguatezza in caso di prestazione di servizi di consulenza.

Allegato. Esempi illustrativi dell'applicazione di taluni aspetti degli orientamenti

Esempi relativi all'ambito di applicazione degli orientamenti

29. Si riportano a seguire esempi relativi a membri del personale che non ricadrebbero nell'ambito di applicazione degli orientamenti:

    a. dipendenti che si limitano a indicare ai clienti dove possono reperire le informazioni fornite dal prestatore di servizi per le cripto-attività;

    b. dipendenti che distribuiscono ai clienti opuscoli o dépliant senza fornire ulteriori informazioni riguardo ai loro contenuti né prestare a tali clienti servizi per le cripto-attività successivi;

    c. dipendenti che si limitano a distribuire su richiesta ai clienti documenti senza fornire ulteriori informazioni riguardo ai loro contenuti o prestare a tali clienti servizi per le cripto-attività successivi;

    d. dipendenti che svolgono funzioni di back office prive di diretta rilevanza per i clienti e che non entrano in contatto diretto con loro ([13]).

Esempi generali relativi all'orientamento 1

30. Un prestatore di servizi per le cripto-attività impartisce regolarmente al personale una formazione obbligatoria sulle norme di comportamento e sui requisiti di organizzazione stabiliti dal MiCA.

31. Un prestatore di servizi per le cripto-attività adotta un codice di deontologia professionale contenente le norme di comportamento e di condotta necessarie per la corretta prestazione dei servizi pertinenti e ottiene dal personale conferma scritta dell'avvenuta lettura, comprensione e conformità riguardo a detto codice.

([13]) Tuttavia, i dipendenti incaricati della redazione e della pubblicazione di informazioni di diretta rilevanza per i clienti (ad esempio, informazioni relative alle cripto-attività, comprese raccomandazioni per l'acquisto di cripto-attività disponibili sulla loro piattaforma) rientrerebbero nell'ambito di applicazione dei presenti orientamenti, anche se potrebbero non essere in contatto diretto con i clienti.

Esempi relativi agli orientamenti 1, 2 e 3

32. Un prestatore di servizi per le cripto-attività impartisce regolarmente al personale una formazione obbligatoria sugli elementi e sulle caratteristiche, inclusi i potenziali rischi, delle cripto-attività offerte dal prestatore di servizi per le cripto-attività, compresi eventuali nuovi prodotti offerti dal prestatore di servizi per le cripto-attività.

33. Un prestatore di servizi per le cripto-attività assicura che il proprio personale conosca le situazioni in cui sorgono conflitti di interesse e le modalità di applicazione delle politiche e delle procedure per individuare, prevenire, gestire e comunicare i conflitti di interesse stabilite dal prestatore di servizi per le cripto-attività conformemente all'articolo 72 del MiCA.

34. Un prestatore di servizi per le cripto-attività assicura che il personale conosca le situazioni nelle quali un prestatore di servizi per le cripto-attività potrebbe corrispondere o ricevere un incentivo e le disposizioni legislative vigenti che disciplinano tali incentivi.

35. I corsi di formazione professionale continua comprendono anche, come parte della formazione e delle valutazioni d'esame, il confronto diretto con il cliente e la prestazione di consulenza in un contesto pratico, che include ad esempio l'individuazione degli obiettivi di investimento del cliente, il confronto tra diversi prodotti e la spiegazione dei rischi legati alle cripto-attività.

Esempi relativi agli orientamenti 3 e 4

36. Un prestatore di servizi per le cripto-attività verifica regolarmente le valutazioni dell'adeguatezza prodotte dai membri del personale al fine di stabilire se essi abbiano considerato tutti gli aspetti dei requisiti di adeguatezza a fronte delle specifiche caratteristiche della cripto-attività.

37. Un prestatore di servizi per le cripto-attività verifica regolarmente che il personale addetto alla prestazione di servizi di consulenza dimostri:

    a. la capacità di porre al cliente domande pertinenti al fine di comprendere e valutare i suoi obiettivi di investimento, la sua situazione finanziaria e le sue conoscenze ed esperienza;

    b. la capacità di spiegare al cliente le caratteristiche di rischio e rendimento di una particolare cripto-attività o di una particolare strategia;

    c. la capacità di mettere a confronto i rischi e le caratteristiche principali di determinate cripto-attività e di selezionare quella più adatta al profilo del cliente.

Esempi relativi all'orientamento 4

38. Un prestatore di servizi per le cripto-attività documenta i ruoli e le responsabilità del personale e ne valuta le prestazioni a fronte di determinati criteri fondamentali contenuti nella descrizione delle responsabilità.

39. Un prestatore di servizi per le cripto-attività comunica pubblicamente, in maniera coerente e significativa per i clienti, i criteri atti a dimostrare come il personale si conformi con i presenti orientamenti.

40. Affinché il personale possieda una «qualifica adeguata» è necessario uno sviluppo professionale continuo o permanente. Questo processo dovrà basarsi su materiali aggiornati e verificare le conoscenze del personale in materia, ad esempio, di modifiche normative o nuove cripto-attività e nuovi servizi disponibili sul mercato. Tale processo:

    a. può richiedere lo svolgimento di attività di formazione sotto forma di corsi, seminari, studio o apprendimento indipendente; e

    b. include un esame per verificare che il personale abbia acquisito le conoscenze e le competenze necessarie.

41. I prestatori di servizi per le cripto-attività verificano l'adeguatezza del percorso di sviluppo professionale continuo offerto al personale addetto alla prestazione di servizi pertinenti.